

French toast per tutti



Pollyanna Mattos Vecchio
(Racconto basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta in Brasile.

Rebeca teneva la mano di sua sorella. Saltarono giù dal divano atterrando sulla moquette. Le due bambine risero.

“Più in alto!”, disse Melissa.

“Bambine, non saltate in casa. Non vogliamo disturbare la signora Daisy così presto”, disse la mamma dalla cucina.

Rebeca e Melissa si accigliarono e si sedettero. Avevano appena traslocato in un nuovo appartamento. La signora Daisy era la vicina che viveva al piano di sotto.

“Hai mai visto la signora Daisy?”, chiese Melissa a Rebeca.

“No. Ma mi fa paura. Ho sentito dire che odia i bambini”, rispose Rebeca.

Melissa spalancò gli occhi. “Allora come facciamo per la nostra tradizione dei french toast?”.

La vigilia di Natale era tra pochi giorni. La tradizione di famiglia preferita di Rebeca e Melissa era fare french toast da offrire a tutti i loro vicini. Quest’anno sarebbe stato speciale perché si erano appena trasferiti.

“Forse dovremmo saltare la porta della signora Daisy”, disse Rebeca.

La vigilia di Natale, le bambine si alzarono entusiaste di fare i french toast.

Rebeca aiutò il papà sbattendo uova, latte, zucchero e cannella. Melissa inzuppava il pane nell’uovo. Poi cucinarono il pane.

Ben presto tutto il loro appartamento profumava di cannella.

Infine, misero i french toast nei sacchetti e vi scrissero i nomi dei loro vicini.

Rebeca chiuse l’ultimo sacchetto. “Pronti!”, disse.

Papà contò i sacchetti e controllò tutti i nomi. “Non ne vedo uno per la signora Daisy”, disse.

Rebeca e Melissa si guardarono l’un l’altra.

“Non volevamo dargliene uno”, disse Rebeca. “Lei odia i bambini”.

Il papà si fece serio. “La nostra tradizione è quella di darne a tutti i vicini. Non pensate che dovremmo farne uno per la signora Daisy?”.

Rebeca e Melissa sapevano che papà aveva ragione. Riempirono

un altro sacchetto e vi scrissero sopra “Per la signora Daisy”.

Portarono i sacchetti a ogni vicino. Alla fine arrivarono alla porta della signora Daisy.

E se il dolce non le piaceva? E se le avesse sgridate?

La bambine fecero un respiro profondo. Poi bussarono alla porta.

“Chi è?”, chiese la signorina Daisy. Aprì la porta e le guardò. Aveva i capelli bianchi e corti. Non faceva troppa paura.

Per un momento, Rebeca e Melissa non sapevano cosa dire.

“Siamo i vicini del piano di sopra”, disse Rebeca.

Melissa porse il sacchetto. “Le abbiamo portato dei french toast. Buon Natale!”.

“Grazie! Adoro i french toast”. La signora Daisy prese il sacchetto.

“Quindi voi siete i miei nuovi vicini? Volevo conoscervi, ma pensavo che forse non vi piacessero le persone anziane come me”.

Rebeca e Melissa si guardarono a vicenda con gli occhi spalancati. “Noi pensavamo che a lei non piacessero i bambini!”, disse Rebeca.

La signora Daisy rise. “Amo i bambini! Entrate. Vi faccio vedere le foto dei miei nipoti”.

Entrarono tutti nell’appartamento della signora Daisy. C’erano fiori ovunque e tantissime foto di famiglia.

“Sedetevi. Ho appena preparato del succo di maracuja”, disse la signorina Daisy. Versò il succo nei bicchieri. “Penso che sarà perfetto con questo

delizioso french toast”.

Le ragazze e i loro genitori presero i bicchieri di succo di frutta. Era buonissimo!

Impararono i nomi dei nipoti della signora Daisy. Ascoltarono persino della musica di Natale insieme a lei.

Rebeca e Melissa avevano torto riguardo alla signora Daisy. Era proprio gentile. E anche divertente! Quella dei french toast di Natale era una bella tradizione. Quest’anno li aveva aiutati a trovare una nuova amica. ●



ILLUSTRAZIONI DI SHAWNIA J. C. TENNEY

Un semplice piccolo atto di servizio natalizio li ha aiutati a trovare una nuova amica.